

> GLI ULTIMI RITOCCHI AD APPIANO GENTILE

Inter, in difesa si fa largo Pitbull Medel

● Mancini spera in Miranda, ma intanto prova il cileno nei 4 dietro. Perisic: «A San Siro ho già segnato»

COSÌ DOMANI?



CENTIMETRI

Matteo Brega

INVIATO AD APPIANO GENTILE (CO)

Più Medel che Ranocchia, più Juan Jesus che Alex Telles. L'allenamento del venerdì lascia queste sensazioni. Sensazioni, appunto. Perché nelle prove tattiche di ieri pomeriggio (seduta breve, circa un'ora scarsa, davanti ad alcuni amici del presidente Thohir) Roberto Mancini ha insistito su calci d'angolo, piazzati e sistemazione della squadra durante i rinvii. Niente partitella finale e quindi nessuna prova – anche solo abbozzata – di difesa. Si parte da Handanovic, Santon e Murillo. Poi il resto è coperto bene dal tecnico di Jesi. Ieri mattina, in visita alla *Gazzetta*, Mancini aveva detto di avere un solo dubbio in vista del derby:

perché accanto a Murillo ha alternato Medel (soprattutto) e Ranocchia (un po' meno). Stessa frequenza per il terzino sinistro: Juan Jesus (di più) e Alex Telles (un po' meno). Il Mancio spera nel miracolo-Miranda. Da qui poi parte tutto il discorso per stendere la formazione sul prato del Meazza. Il brasiliano verrà atteso fino all'ultimo minuto possibile, consapevoli che rischiare alla terza giornata potrebbe non essere un'idea acuta. Allora ecco entrare in gioco Medel che per il tecnico di Jesi può giocare serenamente anche centrale in una difesa a quattro, così come ha fatto con il Cile. Il 4-3-1-2 basico dovrebbe diventare un 4-3-3 sulla carta, ma molto fluido. Jovetic si accentrerà e Perisic si allargherà con Guarin e Kondogbia che an-

6

● le partite di Gary Medel nell'ultima Copa America, vinta dal suo Cile ai rigori dopo finale contro l'Argentina: l'interista le ha giocate tutte

35

● le presenze di Medel nella scorsa stagione, al suo primo campionato di A con l'Inter. In Europa ha giocato anche con Siviglia e Cardiff

dranno a prendersi la profondità. Guarin-Brozovic è un altro ballottaggio da tenere in considerazione perché anche ieri i due sono stati provati in maniera alternata. Sulla presenza di Melo e Kondogbia invece i dubbi stanno a zero. Attenzione poi a Icardi. L'argentino sta sempre meglio, è vero, come è altrettanto vero che ha effettuato tutto il lavoro in gruppo ieri. Però è comparso nel finale, durante le esercitazioni tattiche, pure Palacio. Un segnale perlomeno del fatto che Rodrigo venga tenuto sulla corda fino all'ultimo. Sullo sfondo rimane anche l'idea di una difesa a 3 per un 3-5-2 sorprendente.

PERISIC È PRONTO Ieri ha parlato Perisic attraverso il profilo Facebook della società. «Ho gio-

IL CILENO ARGENTINO

Gary Medel, 28 anni: prima di venire in Europa giocava nel Boca FORTE



cato due volte al Meazza, è un'icona e alla mia prima partita qui ho segnato contro l'Italia – ricorda il croato –, non sarà difficile convivere con Jovetic là davanti, è uno dei migliori giocatori balcani. Il presidente Erick Thohir mi ha augurato il meglio e spero di poter fare il meglio per il club e la squadra».

IL MONDO AL MEAZZA Chiusi gli accrediti si possono dare un po' di numeri del derby mediatico. Eccoli: verrà trasmesso in 131 Paesi, sono 49 le tv broadcaster, 457 gli operatori dell'informazione accreditati (giornalisti, tecnici, produzione), 225 i giornalisti in tribuna stampa (tutto esaurito), 62 le testate straniere, 60 i fotografi che potranno accedere al campo. Tutto esaurito in pratica anche per quanto concerne lo stadio con 77 mila biglietti venduti (capienza attuale 77.500) e quindi poche centinaia rimaste a disposizione solo per gli abbonamenti. E poi ci saranno diversi eventi. Il motorhome di Pirelli da 400 metri quadri nel piazzale dello stadio permetterà di simulare un cambio gomme cronometrato (in 3 alla volta), nei parcheggi vicino allo stadio si potrà fare il check-up gratuito della pressione delle gomme dei tifosi, mentre prima della gara verranno premiati Recoba e Djorkaeff

A S. SIRO PUBBLICO A BORDOCAMPO

(paglia) San Siro un po' più all'inglese, con gli spettatori a bordocampo. Domani debuttano le nuove panchine, con ai lati due file di gradoni con 140 poltroncine (con monitor integrato e coperte da una pensilina in acciaio e vetro). Realizzati da M-I-Stadio e disegnati dall'architetto Francesco Ragazzi, in questa

